



COMUNE DI GENOVA

Direzione Difesa del Suolo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 1434

ADOTTATO IL 29/03/2024

ESECUTIVO DAL 29/03/2024

OGGETTO: Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla e Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in Comune di Genova – 1^ stralcio funzionale.
Costituzione del Collegio Consultivo Tecnico per i lavori.
C.U.P. B34H17000950001 – MOGE 020005
C.U.P. B34H17000900001 – MOGE 017240

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2020-183.0.0.-45 del 20/07/2020 sono stati approvati il progetto esecutivo e le modalità di gara dei lavori di "Adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla e opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in Comune di Genova – 1^ stralcio funzionale" di seguito "i lavori";
- con Determinazione Dirigenziale n. 2020-183.0.0.-81 del 16/11/2020, è stata aggiudicata al RTI PAC SPA/C.S.I. CONSORZIO STABILE INFRASTRUTTURE l'esecuzione dei predetti lavori;
- in data 24/03/2021 è avvenuta la consegna definitiva dei lavori con Verbale di Consegna prot. n. NP/2021//581 del 24/03/2021;

Considerato che:

- si rende necessario istituire apposito Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT) ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120 ed il Decreto 17/01/2022 n. 12 del "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" per i lavori di "adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla e Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in Comune di Genova – 1^ stralcio funzionale";

- data la tipologia di opera da realizzarsi, è stato ritenuto congruo prevedere la costituzione del CCT formato da 3 componenti di cui uno avente carica di Presidente e i restanti due componenti scelti dai due soggetti coinvolti, ossia Stazione Appaltante e Appaltatore, così come previsto dall'Art. 2.2 del Decreto 12 del 17/01/2022;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-183.0.0.-68 del 12/07/2023 questa Direzione ha affidato l'incarico di membro del CCT per conto della Stazione Appaltante al professionista Arch. Paolo Bandini;

- con nota dell'Appaltatore Prot. 403504 del 08/09/2023 è stata comunicata la nomina del Dott. Carlo Alessio quale membro del Collegio Consultivo Tecnico per conto dell'RTI;

- con verbale n.1 del Collegio Consultivo Tecnico del 30/01/2024 (Prot 64042 del 06/02/2024) si è dichiarato costituito il CCT composto dai membri Arch. Paolo Bandini, Dott. Carlo Alessio e dal Presidente Avv. Corrado Augusto Mauceri, i quali hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità di cui al punto 2.5 del Decreto n. 12/2022;

- nel disciplinare allegato al verbale n. 1 del 30/01/2024 sono contenuti i calcoli dei corrispettivi spettanti ai componenti del CCT e le modalità di pagamento;

- nel sopracitato verbale n.1, alla presenza della Stazione Appaltante nella persona dell'Arch. Roberto Valcalda (RUP dell'intervento) e dell'Appaltatore nella persona dell'Ing. Gianmarco Farisè (Amministratore Delegato di PAC S.p.a), le Parti hanno espresso la volontà di attribuire alle decisioni del CCT assunte all'unanimità la natura di lodo contrattuale, mentre le determinazioni del CCT assunte a maggioranza avranno valore di parere non vincolante.

Considerato inoltre che:

- con verbale n.3 del Collegio Consultivo Tecnico del 07/03/2024 (Prot. 138920 del 14/03/2024) si è proceduto alla rettifica del disciplinare del CCT per quanto concerne il calcolo dei compensi e le modalità di pagamento dei suoi membri;

- come riportato nel verbale n.3, il Comune di Genova e l'Appaltatore concordano di farsi carico, ciascuno, dei compensi (fissi e variabili) spettanti ai componenti del CCT di propria rispettiva nomina, Arch. Paolo Bandini e Ing. Giancarlo Alessio, per l'integrale loro ammontare, senza nulla avere a pretendere vicendevolmente. Tale impegno è accettato dai suddetti componenti del CCT con conseguente rinuncia alla solidarietà.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio Comunale né alcun riscontro contabile;

- la sottoscrizione di apposito contratto con Avv. Corrado Augusto Mauceri per l'affidamento dell'incarico di Presidente CCT per l'intervento in oggetto con relativo impegno di spesa sarà oggetto di successivo provvedimento;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da ACCOLLA NICOLETTA e che il responsabile del procedimento Arch. Roberto Valcalda attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Considerato che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 107, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 77 e 80 del vigente Statuto del Comune;

Visto l'articolo 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001.

DETERMINA

1. di approvare esplicitamente il verbale n. 1 del Collegio Consultivo Tecnico (prot. n. 4042.E del 06/02/2024) ove si dichiara costituito il CCT composto dai membri Arch. Paolo Bandini, Dott. Carlo Alessio e dal Presidente Avv. Corrado Augusto Mauceri per i lavori relativi a "Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente

Sturla e Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in Comune di Genova – 1^ stralcio funzionale”;

2. di approvare il verbale n.3 del Collegio Consultivo Tecnico del 07/03/2024 (Prot. 138920 del 14/03/2024) con cui si è proceduto alla rettifica del disciplinare del CCT per quanto concerne il calcolo dei compensi e le modalità di pagamento dei suoi membri;
3. di approvare il disciplinare allegato al verbale n. 3 del Collegio Consultivo Tecnico (Prot. 64042 del 06/02/2024), a rettifica del disciplinare allegato al verbale n.1, nei quali sono riportati i calcoli dei corrispettivi spettanti ai componenti del CCT e le modalità di pagamento;
4. di dare atto, come riportato nel suddetto verbale n.1, che le decisioni del CCT assunte all'unanimità avranno natura di lodo contrattuale, mentre le determinazioni del CCT assunte a maggioranza avranno valore di parere non vincolante;
5. di dare atto, come riportato nel disciplinare, che il Comune di Genova e l'Appaltatore concordano di farsi carico, ciascuno, dei compensi (fissi e variabili) spettanti ai componenti del CCT di propria rispettiva nomina, Arch. Paolo Bandini e Ing. Giancarlo Alessio, per l'integrale loro ammontare, senza nulla avere a pretendere vicendevolmente. Tale impegno è accettato dai suddetti componenti del CCT con conseguente rinuncia alla solidarietà;
6. di demandare a successivo provvedimento la sottoscrizione di apposito contratto con Avv. Corrado Augusto Mauceri per l'affidamento dell'incarico di Presidente CCT;
7. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa in vigore sulla tutela dei dati personali;
8. di provvedere a cura della Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche - Direzione Difesa del Suolo / Opere idrauliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 225 comma 2 del D.lgs. 36/2023;
9. il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e ss.mm.ii. e 16 D.Lgs. 36/2023.

Il Dirigente

Dott. Arch. Roberto Valcalda

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Comune di GENOVA – RTI PAC s.p.a. (capogruppo) / C.S.I. Consorzio Stabile. Contratto di appalto per l'esecuzione delle opere di *“Adeguamento della canalizzazione del Rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel Torrente Sturla (CUP B34H17000950001) nonché opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette in Comune di Genova (CUP B34H17000900001) 1° stralcio funzionale”*. Contratto repertorio n. 68642 del 10.02.2021. CIG: 83756572CF.

o o o o o

VERBALE N. 1 DI INSEDIAMENTO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

costituito ai sensi degli artt. 215/2019 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 nuovo Codice dei Contratti Pubblici, e delle disposizioni di cui all'allegato V.2 allo stesso decreto, nonché in conformità alle "Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico", adottate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 17.01.2022, n. 12/2022, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 55 del 7.03.2022 (poi "D.M. n. 12/2022), la cui perdurante efficacia è stata confermata dall'articolo 5, comma 3, dell'allegato V.2. su citato.

Il giorno 30 gennaio 2024, alle ore 16.30 e seguenti, previa convocazione in data 23/01/2024, si sono riuniti in conferenza da remoto, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica webex, i Signori:

COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

1. **Avv. Corrado Augusto Mauceri** - Presidente, [REDACTED]

[REDACTED]
professionista;

2. **Arch. Paolo Bandini** – componente nominato dalla Stazione Appaltante, [REDACTED]

3. **Dott. Ing. Carlo Alessio** – componente nominato dall'Appaltatore, [REDACTED]

LE PARTI

1. **Arch. Roberto Valcalda** – munito dei poteri di rappresentanza della Stazione Appaltante, [REDACTED]

CAP 16149 – [REDACTED] che dichiara di intervenire in qualità di Responsabile del procedimento del Comune di Genova – Direzione Difesa del Suolo;

2. Dott. Ing. Gianmarco Farisé - nella qualità di Amministratore Delegato della capogruppo;

Sono altresì presenti in collegamento da remoto:

- il RUP Ing. Roberto Valcalda;
- l'ing. Federica Basso, dell'Ufficio del RUP;
- il geom. Giuseppe Scribani, sempre dell'ufficio del RUP;
- l'arch. Domenico Conaci, Direttore dei Lavori;
- il sig. Gianmarco Farisé, legale rappresentante della mandataria PAC s.p.a., in rappresentanza del RTI PAC/CSI Consorzio Stabile, Appaltatore;
- l'ing. Paolo Branchini Direttore tecnico di cantiere.

Premesso che

1. con D.D. n. 2020/183.0.0-45 sono stati approvati il progetto esecutivo e le modalità di gara dei lavori per il seguente importo complessivo dei lavori a base di gara:

- a) € 12.485.954,82, per lavori;
 - b) € 397.961,95, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- per un totale lordo di € **12.883.916,77**, oltre IVA;

2. con D.D. n. 2020-183.0.0.-81 l'appalto è stato aggiudicato al RTI P.A.C. S.p.A./C.S.I. Consorzio Stabile per le Infrastrutture con il ribasso del 18,826%;

3. in data 10/02/2021 è stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 68642 avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, per l'importo complessivo di € 10.533.310,92, comprensivo di € 397.961,95 per oneri della sicurezza;

4. in corso d'opera è intervenuta la variante in aumento di spesa per l'importo complessivo di € 282.654,68 oltre IVA al 10%, e quindi per complessivi € 310.920,15, approvata con D.D. n. 2022-183.0.0-100;

Visti

5. la complessiva disciplina normativa di riferimento citata in epigrafe (poi "**Normativa**"), la quale prevede che, per i lavori di realizzazione di opere pubbliche di importo superiore alla soglia comunitaria, le stazioni appaltanti devono procedere obbligatoriamente alla costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura, suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;

6. in particolare, le Linee guida di cui al D.M. 12/2022 ("**Linee guida**"), per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”;

7. il DM del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 1°.02.2022, n. 23/2022, pubblicato sulla GU n. 55 del 7.03.2022, di istituzione dell'Osservatorio Permanente sui Collegi Consultivi Tecnici;

8. le Disposizioni sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Osservatorio Permanente sui Collegi Consultivi Tecnici 11.08.2023, n. INF.CSLP. Registro Ufficiale. Int. 0010083, e in particolare la disposizione per la quale i CCT sono tenuti a comunicare all'Osservatorio i verbali o gli atti attestanti comunque la costituzione, la modifica o lo scioglimento del CCT e le determinazioni assunte con valore di Lodo arbitrale, che modifichino termini o condizioni, o il corrispettivo originariamente pattuiti, nel contratto di appalto, avvalendosi dell'indirizzo osservatorio@pec.mit.gov.it e della scheda formato Excel allegata alle Disposizioni su citate e di files in formato pdf;

Considerato che

9. per l'appalto in oggetto è necessario procedere, ai sensi della Normativa alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, con le funzioni su dette;

10. la Stazione Appaltante ha individuato nell'Arch. Paolo Bandini (come sopra generalizzato) il componente di propria nomina, giusta determinazione dirigenziale 17.11.2023, n. 2023.183.0.0.-68;

11. l'Appaltatore ha individuato nel dott. Carlo Alessio (come sopra generalizzato) il componente di propria nomina (giusta nota prot. L2023-0416-doc del 08/09/2023);

12. i componenti di nomina di parte hanno comunicato alle Parti di aver individuato di comune accordo quale terzo componente con funzioni di Presidente l'avv. Corrado Augusto Mauceri, che ha dichiarato la disponibilità ad accettare;

Dato atto che i lavori

13. rientrano nel programma denominato “Patto per la Città di Genova” finanziato con risorse F.S.C. programmazione 2014-2020;

14. non sono stati ritenuti di complessità tale da richiedere la costituzione di un Collegio con 5 componenti;

15. il collaudatore statico e tecnico – amministrativo è l'ing. Mario Jaffe, funzionario tecnico del Comune di Genova, individuato con atto di nomina prot. n. 149889 del 26/04/2021.

Quanto sopra premesso, visto, considerato e dato atto

si formulano le seguenti dichiarazioni, determinazioni e precisazioni:

§.1 al Collegio Consultivo Tecnico (“**il Collegio**”), come sopra costituito, sono demandati dalle Parti i compiti previsti dalla Normativa, nonché dall'art. 3.2. del DM MIMS 17.01.2022, n. 12. Ogni eventuale ampliamento dell'oggetto del mandato dovrà essere concordato tra le Parti e comunicato al Collegio per iscritto. Nell'esecuzione del mandato il Collegio potrà avvalersi delle prerogative e facoltà di cui all'art. 2 comma 3 dell'Allegato V.2 al D.lgs. n. 36/2023. Il compito del Collegio è quello di accompagnare l'intera fase di esecuzione del contratto per intervenire, nei tempi stabiliti, rispetto a tutte le situazioni e circostanze che possono ingenerare problemi e difficoltà incidenti sul regolare corso della fase esecutiva. Il Collegio definisce, in ragione dell'oggetto e della complessità dell'appalto, la periodicità e le modalità di svolgimento delle sue riunioni e degli eventuali sopralluoghi, fissando comunque riunioni periodiche, con cadenza almeno mensile, per restare informato sull'andamento dei lavori. Il Collegio terrà aggiornate le Parti, il RUP e la Commissione di Collaudo, nonché, per quanto prescritto, l'Osservatorio delle proprie attività. Per ogni riunione del Collegio sarà redatto processo verbale, a cura del Presidente, che sarà inoltrato alle Parti ed ai componenti per la sottoscrizione digitale od analogica, nel seguente ordine: Appaltatore, Stazione Appaltante, componente nominato dall'Appaltatore, componente nominato dalla Stazione Appaltante, Presidente; e poi inviato via pec alle Parti. Alle riunioni del Collegio potranno partecipare rappresentanti dell'Ufficio della DL e dell'Ufficio di Direzione di cantiere dell'Appaltatore. L'Ufficio della D.L. riporterà sul Giornale Lavori, in forma sintetica, i dati circa la costituzione del Collegio e l'estratto delle determinazioni e dei pareri emessi dallo stesso. Per quanto non stabilito dal presente verbale si fa rinvio al "Disciplinare del Collegio Consultivo Tecnico", che si allega al verbale stesso a formarne parte integrante ed essenziale e che sarà siglato dalle parti in ciascuna pagina.

I componenti del Collegio:

§.2.1 confermano e attestano, ai sensi dell'art. 3.1.2. delle Linee guida, l'avvenuta costituzione del Collegio in data odierna;

§.2.2 dichiarano, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità previste al punto 2.5. delle Linee Guida;

§.2.3 confermano di accettare l'incarico loro conferito, così che dalla data odierna, si intende costituito ed insediato il Collegio Consultivo Tecnico per l'appalto dei lavori di cui all'epigrafe;

§.2.4 si impegnano a fornire alle Parti l'assistenza prevista dagli artt. 215 ss. del D.lgs. n. 36/2023, dall'Allegato V.2 del codice dei contratti pubblici, alle condizioni indicate nel presente verbale;

§.2.5 si riservano di operare anche in video conferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del D.L. citato;

§.2.6 si riservano, qualora ciò fosse ritenuto necessario in relazione ai quesiti che saranno eventualmente formulati al Collegio dalle Parti, di procedere all'audizione delle stesse, anche da remoto, come previsto dalle disposizioni sopra citate, e di effettuare sopralluoghi;

§.2.7

Le Parti:

§.3.1 prendono atto dell'avvenuta costituzione del Collegio con i componenti su indicati e generalizzati;

§.3.2 dichiarano, concordemente, ai sensi dell'art. 3.1.3., punto b), del DM n. 12/20222, di avvalersi della facoltà di escludere la valenza di lodo contrattuale soltanto per le decisioni del Collegio limitatamente a quelle assunte a maggioranza e non all'unanimità e che, conseguentemente, le decisioni assunte dal Collegio stesso all'unanimità avranno valore contrattuale, mentre quelle assunte a maggioranza avranno valore di parere non vincolante;

§. 3.3. si riservano di integrare l'art. 24 del contratto di appalto;

§.3.4 si impegnano, ai sensi dell'art. 2, comma 3, Allegato V.2 al D.lgs. n. 36/2023, a fornire al Collegio copia dell'intera documentazione inerente al contratto di appalto, entro quindici giorni dalla data del presente verbale, anche in forma digitale, così che il Collegio dispone di assegnare al RUP dell'appalto in epigrafe il termine di 30 (trenta) giorni dalla data odierna entro cui inviare la documentazione inerente all'appalto ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico.

- contratto d'appalto;
- capitolato speciale;
- verbale di consegna lavori;
- ogni altro documento ritenuto utile (quali il testo delle eventuali riserve, ogni eventuale atto suppletivo al contratto d'appalto).

Resta fermo l'onere di inoltrare, a mano a mano che i lavori procederanno nella loro realizzazione, tutta la documentazione necessaria al Collegio Consultivo Tecnico per pronunciarsi sulle questioni che saranno a questo sottoposte dalle Parti.;

§.3.5 si impegnano a trasmettere ogni comunicazione agli indirizzi pec del presidente e dei componenti, di seguito specificati:

1. Avv. Corrado Augusto Mauceri - Presidente, PEC:
studio@pec.studiolegalemauceri.it;

2. Arch. Paolo Bandini – componente nominato dalla Stazione Appaltante, – PEC:
bandinipaolo@pec.it;

3. Dott. Ing. Carlo Alessio – PEC: alessio.ak@pec.epap.it;

§.3.6 si impegnano a trasmettere gli eventuali quesiti - corredati di apposita memoria esplicativa e documentazione a supporto – agli indirizzi pec dei componenti del Collegio sopra specificati e all'indirizzo pec dell'altra Parte;

§.3.7. qualora un quesito non sia proposto congiuntamente dalle Parte, la Parte che non l'ha formulato è tenuta a presentare le proprie osservazioni o ad integrarlo nel termine massimo di 10 giorni, alla scadenza del quale decorrerà il termine a disposizione del Collegio per assumere la propria determinazione.

Qualora, a seguito delle osservazioni o integrazioni della Parte che non ha proposto il quesito originario, insorga la necessità di ulteriormente precisare le proprie ragioni, la stessa potrà chiedere l'assegnazione di un ulteriore termine breve di cinque giorni per il deposito di tali osservazioni. In ogni caso il Collegio può valutare l'assegnazione di un doppio termine a tutte le parti per rappresentare compiutamente le proprie posizioni e ragioni.

I termini per il rilascio delle determinazioni decorrono dall'acquisizione dell'intera documentazione a corredo dei quesiti e delle controdeduzioni di tutte le parti.

§.4 Le Parti danno atto e riconoscono, in ciò facendo applicazione delle indicazioni contenute nelle Linee Guida sulla specifica materia del Collegio, che riguardo ai compensi al Collegio:

§.4.1 sono dovuti:

- a) una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%, calcolata ai sensi dell'art. 7.2.1., lettera a), delle Linee guida, la cui corresponsione è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;
- b) una parte variabile calcolata ai sensi dell'art. 7.2.1., lettera b), delle Linee guida, per ciascuna determinazione o parere emesso, in funzione della sua qualità e del suo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso Collegio;
- c) ai sensi dell'art. 7.5.1. delle Linee guida il compenso del Presidente è pari a quello spettante agli altri componenti del Collegio, maggiorato del 10%;
- d) l'art. 1, comma 5, del dell'allegato V al D.Lgs. 36/2023 dispone che: *“la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall' articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.”*

§.4.2. ai sensi del punto 7.7.1. delle Linee guida sopra citate, il compenso dei componenti del CCT è ripartito in misura pari al 50% per ciascuna Parte. I pagamenti avverranno entro 30 gg. dalla data di presentazione della relativa fattura.

Il RUP espone sinteticamente l'andamento del cantiere e dei lavori, precisando che la fase esecutiva si sta svolgendo in modo sostanzialmente regolare e che le interferenze determinate dalla necessità di assicurare la continuità dei pubblici servizi sono state debitamente affrontate e risolte, così che confida nell'ultimazione dei lavori entro il termine di cui al cronoprogramma.

L'Ing. Branchini riferisce, in breve, su alcune riserve iscritte in registro di contabilità.

Il Presidente propone che il Collegio effettui un sopralluogo sul cantiere e che tenga riunioni con cadenza mensile per aggiornarsi sull'andamento della commessa.

Al su detto fine si concorda di eseguire il sopralluogo martedì 6 febbraio p.v., ore 11:00 e seguenti, in sito.

Nessun'altro chiedendo di prendere la parola, il Presidente dichiara conclusa la riunione, ringraziando tutti gli intervenuti anche a nome dei colleghi componenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova, 30.01.2024

Arch. Roberto Valcalda
(RUP dell'intervento)
firmato digitalmente

Ing. Gianmarco Farisè
(Appaltatore dell'intervento)
firmato digitalmente

Il Collegio Consultivo Tecnico

Corrado Augusto Mauceri
firmato digitalmente

Paolo Bandini
firmato digitalmente

Carlo Alessio
firmato digitalmente

Allegato al verbale: Disciplinare CCT



COMUNE DI GENOVA



c_d969.Comune di Genova - Prot. 06/02/2024.0064042.F

DISCIPLINARE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

per l'appalto per l'esecuzione delle opere di *“adeguamento della canalizzazione del rio chiappeto (o vernazza) con deviatore nel torrente sturla (cup b34h17000950001), nonché opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell’Arena e il ponte di via delle Casette in comune di Genova (cup b34h17000900001,) 1° stralcio funzionale”*. contratto repertorio n. 68642 del 10.02.2021. cig: 83756572cf.

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida adottate con D.M. del Ministero delle Infrastrutture Sociali e delle Mobilità Sostenibili del 17 gennaio 2022 e pubblicate in G.U. il 7 marzo 2022 (di seguito denominato Decreto n.12/2022) e dall'allegato V.2 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. 36/2023.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Lo scopo del CCT, dall'avvio dei lavori e fino al collaudo degli stessi (comunque fino a che non siano trascorsi 30 gg dalla sottoscrizione del certificato di collaudo, salvo che non sussistano richieste di pareri o di determinazioni in merito allo stesso collaudo), è quello di accompagnare l'intera fase di esecuzione per intervenire in tempo reale in tutte le circostanze che possano generare problematiche incidenti sull'esecuzione.

Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente. Entro i successivi quindici giorni, è necessario che i componenti sottoscrivano un verbale attestante l'avvenuta costituzione del Collegio alla presenza del Responsabile del Procedimento e del Rappresentante dell'operatore economico affidatario, in cui dichiarino quanto indicato alle lettere a) e b) dell'art. 3.1.3 del D:M. n.12/2022 e venga esplicitato quanto indicato al punto c) dello stesso articolo in merito agli oneri di funzionamento.

Le funzioni ed i compiti del CCT si intendono definiti come dall'art. 3.2. del D.M. n. 12/2022 e dall'art. 6 del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito in legge con Legge 11/09/2020, n. 120.

Il CCT è formato, su scelta della Stazione Appaltante, da n.3 componenti.

Il CCT definisce, tenuto conto dell'oggetto e della complessità dell'appalto, la periodicità e modalità di svolgimento delle riunioni e degli eventuali sopralluoghi. In ogni caso, il CCT dovrà fissare riunioni periodiche e sopralluoghi, per rimanere informato sull'andamento dei lavori. Il Collegio dovrà tenere informate le parti, il Responsabile del Procedimento e la Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo circa le attività di propria competenza, oltre che, nei casi prescritti, anche l'Osservatorio.



COMUNE DI GENOVA

Di ogni riunione e sopralluogo del CCT viene redatto apposito verbale a cura del Presidente o, se nominato, del Segretario, da inoltrare alle parti a cura del Presidente stesso per la formale sottoscrizione, in un ordine prestabilito.

Quanto alla conduzione delle audizioni, il CCT non è tenuto ad osservare specifiche formalità, se non quelle necessarie per garantire l'effettività del contraddittorio. In particolare, il CCT è tenuto ad assicurare il pieno rispetto del principio del contraddittorio tra le parti nello svolgimento dei procedimenti sui quesiti che vengono allo stesso sottoposti e nella relativa istruttoria.

Il CCT informa le parti, il responsabile del procedimento e la commissione di collaudo tecnico-amministrativo nonché nei casi prescritti l'Osservatorio circa le attività di propria competenza.

Il direttore dei lavori riporta sul giornale dei lavori i dati relativi alla costituzione del CCT nonché, in forma succinta, l'estratto dei pareri e delle determinazioni di volta in volta adottati dallo stesso.

L'affidamento per cui si ricorre alla costituzione del CCT rientra in quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 76/2020, come sopra convertito in legge (affidamento di lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche)

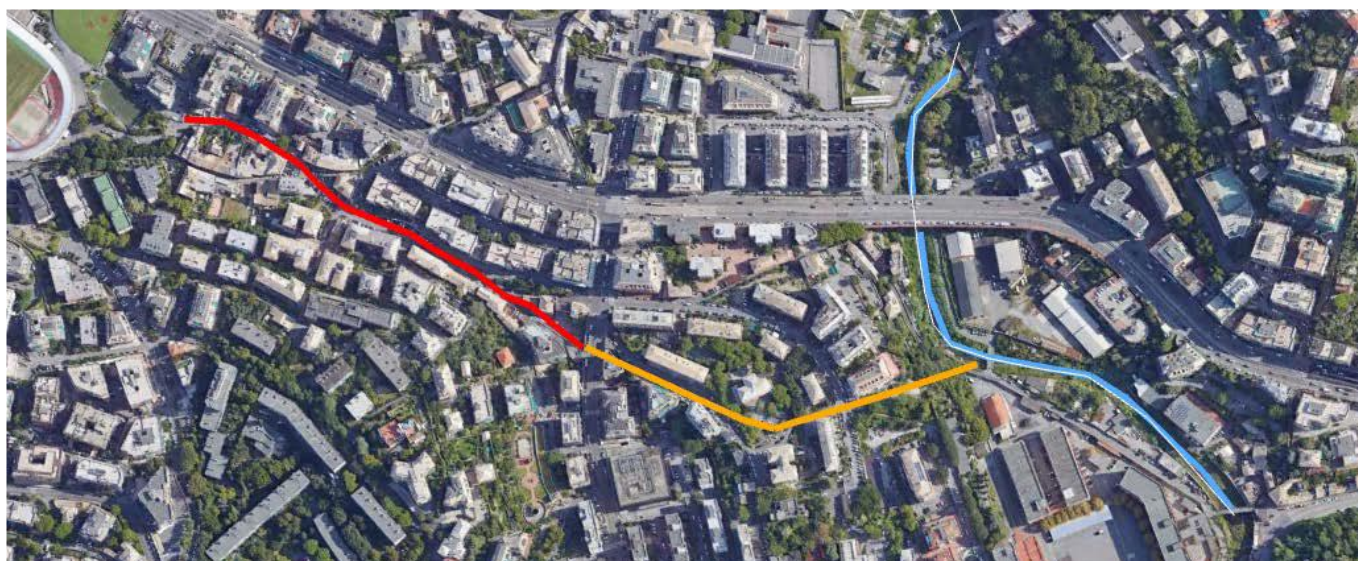
Le opere complessive in argomento riguardano l'adeguamento della tombinatura del rio Chiappeto, nel tratto compreso tra via dei Fiori e via Pontetti, e la deviazione della totalità della portata attraverso la realizzazione di una galleria con imbocco da via Pontetti all'altezza di via Isonzo, sviluppo in sottosuolo in corrispondenza di via Bottini e via Bainsizza e sfocio nel torrente Sturla nel tratto di via delle Casette subito a monte del ponte di via Pontevecchio. Il progetto prevede inoltre la demolizione e ricostruzione del ponte di via Pontevecchio in posizione leggermente più arretrata (verso monte idraulico) rispetto l'ubicazione attuale e la sistemazione idraulica dell'alveo del torrente Sturla a partire dalla briglia a nord di corso Europa fino alla sezione dell'antico ponte romano di via delle Casette.

L'appalto in oggetto è inerente al primo stralcio funzionale e l'intervento è localizzato per quanto riguarda il rio Chiappeto solamente sotto la via Pontetti e la realizzazione della galleria deviatrice, mentre sull'asta del torrente Sturla l'intervento previsto in questa fase riguarda il tratto a valle di corso Europa.

c_d969.Comune di Genova - Prot. 06/02/2024.0064042.F



COMUNE DI GENOVA



Area d'intervento

Il progetto può quindi essere diviso secondo le tre tipologie di opere/lavori:

- tratto tombinato via dei Fiori e via Pontetti (con riferimento al tratto di via Pontetti compreso nell'appalto);
- tratto in galleria;
- tratto nel torrente Sturla, sistemazione idraulica (con riferimento al tratto a valle del viadotto di corso Europa).

La documentazione per la consultazione di che trattasi comprende, oltre al presente documento, gli elaborati del progetto esecutivo redatto a cura dell'RTI TECHNITAL S.p.A./STUDIOELB/SAP, utili alla localizzazione e alla definizione dell'oggetto dell'intervento, disponibili presso la seguente url:

https://files.comune.genova.it/Progetto_Esecutivo_Sturla_Chiappeto.zip

Affidatario dei lavori è il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito da PAC S.p.A. quale mandataria e CSI Consorzio Stabile per le Infrastrutture quale mandante.

3. CALCOLO CORRISPETTIVO

Il valore dell'opera derivante dal quadro economico del progetto esecutivo **ammonta a 12.883.916,77 Euro** di cui:

- *Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla* – 8.444.025,22 Euro per lavori, 272.864,18 Euro per oneri della sicurezza, per un importo complessivo di 8.716.889,40 Euro;



COMUNE DI GENOVA



c_d969.Comune di Genova - Prot. 06/02/2024.0064042.E

- *Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell'Arena e il ponte di Via delle Casette in Comune di Genova – 1^ Stralcio funzionale – 4.041.929,60 Euro per lavori, 125.097,77 Euro per oneri della sicurezza, per un importo complessivo di 4.167.027,37 Euro.*

L'importo dei lavori su cui è stata calcolata la parcella professionale è di 12.883.916,77 €.

Il calcolo degli oneri di funzionamento del CCT avviene sulla base del D.M. 12/2022.

Ai sensi dell'art. 7.2. del sopracitato Decreto, il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da:

- a) una *parte fissa* ,proporzionata al valore dell'opera;
- b) una *parte variabile* per ciascuna determinazione o parere assunto.

La parte fissa è proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%.

La corresponsione di detta parte fissa è subordinata ad uno dei seguenti casi:

- adozione di determinazioni o pareri;
- svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. del Decreto n.12/2022 per un numero massimo di riunioni non inferiore a 4 e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri;
- svolgimento dell'attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari.

La parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT, è determinata ai sensi dell'art. 7.2.1. lett. b) del Decreto n.12/2022.

Ai sensi dell'art. 7.5.1. il compenso del Presidente è pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%.

Le condizioni alla corresponsione del corrispettivo economico ai membri della CCT, riportate nell'articolo 1 dell'allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023, sono:

- il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa;
- la parte fissa per l'intero Collegio non può superare i limiti previsti all'articolo 6, comma 7-bis, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 (che per l'appalto in oggetto è pari ad € 64.419,58 euro, cioè 12.883.916,77 € x 0,5%).

L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfetaria, applicando sul compenso le aliquote di cui all'art. 5 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016.

Stante quanto sopra, di seguito si riportano in forma tabellare i compensi spettanti a ciascun membro CCT, dato peraltro atto che quello spettante al componente della stazione appaltante arch. Paolo Bandini sarà soggetto al ribasso offerto alla parte che l'ha designato:



COMUNE DI GENOVA



c_d969.Comune di Genova - Prot. 06/02/2024.0064042.F

	MEMBRO	PRESIDENTE <i>(maggiorato del 10%)</i>
Compenso fisso	17.381,72 €	19.119,89 €
Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere assunto a prevalente carattere tecnico	6.186,8 €	6.805,48 €
Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere assunto a prevalente carattere giuridico	6.546,65 €	7.201,32 €
COMPENSO MASSIMO	54.145,16 € (17.381,72 € x3)	57.359,66 € (19.119,89 € x3)

4. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste dal disciplinare. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura, che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il compenso a ciascun membro della CCT verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- 20% del compenso fisso – *se richiesta l'anticipazione* - corrisposto nel termine di trenta giorni dal verbale di costituzione del CCT;
- 70% del compenso fisso (o 90% se non è stata rilasciata l'anticipazione) con SAL ogni 4 mesi calcolati proporzionalmente all'avanzamento economico dei lavori;
- 10% a saldo del compenso fisso a scioglimento del CCT.

Qualora venissero emesse determinazioni o pareri, il compenso variabile verrà corrisposto secondo le modalità indicate dall'art. 7.7 del D.M. n.12/2022, cioè entro 90 (novanta) giorni dall'emissione delle stesse.

La fatturazione relativa alla corresponsione dei compensi, come sopra determinati, dovrà essere ripartita in una fattura per ciascuno dei CUP relativi all'opera, secondo il seguente schema:

- 67,66% per le "Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla" – C.U.P. B34H17000950001;
- 32,34% per le "Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell'Arena e il ponte di Via delle Casette in Comune di Genova – 1^a Stralcio funzionale" - CUP: B34H17000900001.

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica, suddividendo l'importo totale del corrispettivo al 50% tra la Stazione Appaltante e l'appaltatore; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G., il numero di C.U.P. e il Codice IPA. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, verrà comunicato il Codice IPA a cui indirizzare le fatture.



COMUNE DI GENOVA

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, Cassa Avvocati ecc.). Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 (cinquemila) Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni tramite bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dal Professionista, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Il pagamento verrà effettuato mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

Il presente Disciplinare è allegato al verbale di insediamento del CCT per la sua accettazione e formalizzazione.

c_d969.Comune di Genova - Prot. 06/02/2024.0064042.E



COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Comune di GENOVA – RTI PAC s.p.a. (capogruppo) / C.S.I. Consorzio Stabile.
Contratto di appalto per l'esecuzione delle opere di “Adeguamento della canalizzazione del Rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel Torrente Sturla (CUP B34H17000950001) nonché opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette in Comune di Genova (CUP B34H17000900001) 1° stralcio funzionale”. Contratto repertorio n. 68642 del 10.02.2021. CIG: 83756572CF.

* * *

VERBALE N. 3

DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Il giorno 07 marzo 2024, alle ore 14.30 e seguenti, previa convocazione della segreteria del CCT in data 28 febbraio 2024, si sono riuniti in video conferenza, mediante l’utilizzo della piattaforma telematica ZOOM, i Signori:

COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

1. **Avv. Corrado Augusto Mauceri** – Presidente del Collegio Consultivo Tecnico,
2. **Arch. Paolo Bandini** – componente nominato dalla Stazione Appaltante,
3. **Dott. Ing. Carlo Alessio** – componente nominato dall'Appaltatore,
4. **Avv. Emanuela Icardi** – segreteria amministrativa.

Sono, altresì, presenti:

- Architetto Roberto Valcalda, in qualità di RUP dell’intervento,
- Ingegnere Federica Basso, in qualità di assistente al RUP,
- Geometra Giuseppe Scribani, in qualità di assistente al RUP,
- Ingegnere Paolo Branchini, in qualità di Direttore di Cantiere della mandataria PAC,
- Ingegnere Matteo Silini, in qualità di assistente al Direttore di Cantiere della mandataria PAC,
- Gianmarco Farisè, in qualità di Amministratore Delegato di PAC.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Rettifica del Disciplinare del Collegio Consultivo Tecnico;
2. Esame della documentazione trasmessa dal Comune e, in particolare, della relazione del Direttore dei Lavori sull’andamento dell’appalto.

* * *

1. Con riguardo al primo punto all’Ordine del Giorno, il Presidente del CCT riferisce in merito alle rettifiche concordemente apportate al disciplinare del Collegio Consultivo Tecnico riguardanti il calcolo dei compensi del Presidente, per adeguarlo alle Linee Guida del MIMS di cui al D.M. 17 gennaio 2022, e chiede chiarimenti in merito alla

concreta applicazione della clausola che disciplina le modalità di pagamento a titolo di acconto fino al 70 o al 90% del compenso totale.

Il RUP propone che gli acconti sul compenso siano calcolati proporzionalmente all'avanzamento economico dei lavori ancora da salizzare.

Il Collegio e l'altra parte dichiarano di condividere tale precisazione applicativa, così che il testo del disciplinare aggiornato, che, per chiarezza e semplicità, annulla e sostituisce il precedente approvato con il Verbale n. 1, viene approvato ed allegato al presente verbale.

* * *

2. Si passa all'esame della relazione sull'andamento dei lavori fatta pervenire al Collegio dal Direttore dei Lavori.

Il Collegio esprime il suo apprezzamento per la relazione, soffermandosi sul suo contenuto, chiedendo chiarimenti su alcuni punti e svolgendo alcune osservazioni.

Quanto alle riserve iscritte dall'Impresa, di cui la Relazione dà, pur sinteticamente, atto, il Collegio osserva che l'ammontare delle riserve stesse supera il 25% dell'importo contrattuale e chiede al R.U.P. se vi sia l'intenzione di avviare il procedimento di cui all'art. 205 del D. Lgs. n. 50/2016, teso al raggiungimento di un accordo bonario, o se le riserve siano state ritenute dalla S.A. inammissibili, escludendo, almeno al momento, l'avvio del procedimento compositivo.

Il R.U.P. si sofferma sul contenuto delle singole riserve e riferisce che le stesse sono state respinte dalla Stazione Appaltante.

Il Collegio si sofferma sulla differenza tra inammissibilità ed infondatezza delle riserve, prendendo, comunque, atto della situazione attuale in materia.

Il Collegio chiede la trasmissione del testo delle riserve iscritte e delle controdeduzioni delle Direzione Lavori.

* * *

Alle ore 15.00, null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione, ringraziando gli intervenuti e precisando che il verbale sarà trasmesso alle parti interessate per la sottoscrizione con firma digitale, il quale sarà inoltrato all'Osservatorio.

Genova, 7.03.2024

Arch. Roberto Valcalda
(RUP dell'intervento)
firmato digitalmente



Ing. Federica Basso
(assistente RUP)
firmato digitalmente

Il Collegio Consultivo Tecnico
Avv. Corrado Augusto Mauceri
firmato digitalmente



Arch. Paolo Bandini
firmato digitalmente

carlo alessio
12.03.2024
21:16:24
GMT+01:00



Ing. Carlo Alessio
firmato digitalmente

Geom. Giuseppe Scribani
(assistente RUP)
firmato digitalmente



Il Segretario del C.C.T.
Emanuela Icardi
firmato digitalmente

Ing. Paolo Branchini
(Direttore Cantiere della mandataria
PAC)
firmato digitalmente

Ing. Gianmarco Farisè
(Amministratore delegato)
firmato digitalmente



Firmato digitalmente da:
FARISE' GIANMARCO
Firmato il 11/03/2024 17:28
Seriale Certificato: 1144234
Valido dal 03/02/2022 al 03/02/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato: Disciplinare CCT

Firmato digitalmente
da

Paolo Bandini

O - Ordine Architetti di
Genova
T - Architetto
SerialNumber =
TIN:IT-BNDPLA62A27D969
X
e-mail =
bandinipaolo@fastwebnet.it



COMUNE DI GENOVA



c_d969.Comune di Genova - Prot. 14/03/2024.0138920.E

DISCIPLINARE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

per l'appalto per l'esecuzione delle opere di *“adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla (cup b34h17000950001), nonché opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell’Arena e il ponte di via delle Casette in comune di Genova (cup b34h17000900001,) 1° stralcio funzionale”*.
contratto repertorio n. 68642 del 10.02.2021. cig: 83756572cf.

1. PREMESSA

Il presente documento annulla e sostituisce il precedente **“DISCIPLINARE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO”** sottoscritto in data 01/02/2024

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida adottate con D.M. del Ministero delle Infrastrutture Sociali e delle Mobilità Sostenibili del 17 gennaio 2022 e pubblicate in G.U. il 7 marzo 2022) di seguito denominato Decreto n.12/2022) e dall'allegato V.2 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. 36/2023.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Lo scopo del CCT, dall'avvio dei lavori e fino al collaudo degli stessi (comunque fino a che non siano trascorsi 30 gg dalla sottoscrizione del certificato di collaudo, salvo che non sussistano richieste di pareri o di determinazioni in merito allo stesso collaudo), è quello di accompagnare l'intera fase di esecuzione per intervenire in tempo reale in tutte le circostanze che possano generare problematiche incidenti sull'esecuzione.

Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente. Entro i successivi quindici giorni, è necessario che i componenti sottoscrivano un verbale attestante l'avvenuta costituzione del Collegio alla presenza del Responsabile del Procedimento e del Rappresentante dell'operatore economico affidatario, in cui dichiarino quanto indicato alle lettere a) e b) dell'art. 3.1.3 del D:M. n.12/2022 e venga esplicitato quanto indicato al punto c) dello stesso articolo in merito agli oneri di funzionamento.

Le funzioni ed i compiti del CCT si intendono definiti come dall'art. 3.2. del D.M. n. 12/2022 e dall'art. 6 del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito in legge con Legge 11/09/2020, n. 120.

Il CCT è formato, su scelta della Stazione Appaltante, da n.3 componenti.

Il CCT definisce, tenuto conto dell'oggetto e della complessità dell'appalto, la periodicità e modalità di svolgimento delle riunioni e degli eventuali sopralluoghi. In ogni caso, il CCT dovrà fissare riunioni periodiche e sopralluoghi, per rimanere informato sull'andamento dei lavori. Il Collegio dovrà tenere informate le parti, il Responsabile del Procedimento e la Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo circa le attività di propria competenza, oltre che, nei casi prescritti, anche l'Osservatorio.



COMUNE DI GENOVA

Di ogni riunione e sopralluogo del CCT viene redatto apposito verbale a cura del Presidente o, se nominato, del Segretario, da inoltrare alle parti a cura del Presidente stesso per la formale sottoscrizione, in un ordine prestabilito.

Quanto alla conduzione delle audizioni, il CCT non è tenuto ad osservare specifiche formalità, se non quelle necessarie per garantire l'effettività del contraddittorio. In particolare, il CCT è tenuto ad assicurare il pieno rispetto del principio del contraddittorio tra le parti nello svolgimento dei procedimenti sui quesiti che vengono allo stesso sottoposti e nella relativa istruttoria.

Il CCT informa le parti, il responsabile del procedimento e la commissione di collaudo tecnico-amministrativo nonché nei casi prescritti l'Osservatorio circa le attività di propria competenza.

Il direttore dei lavori riporta sul giornale dei lavori i dati relativi alla costituzione del CCT nonché, in forma succinta, l'estratto dei pareri e delle determinazioni di volta in volta adottati dallo stesso.

L'affidamento per cui si ricorre alla costituzione del CCT rientra in quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 76/2020, come sopra convertito in legge (affidamento di lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche)

Le opere complessive in argomento riguardano l'adeguamento della tombinatura del rio Chiappeto, nel tratto compreso tra via dei Fiori e via Pontetti, e la deviazione della totalità della portata attraverso la realizzazione di una galleria con imbocco da via Pontetti all'altezza di via Isonzo, sviluppo in sottosuolo in corrispondenza di via Bottini e via Bainsizza e sfocio nel torrente Sturla nel tratto di via delle Casette subito a monte del ponte di via Pontevecchio. Il progetto prevede inoltre la demolizione e ricostruzione del ponte di via Pontevecchio in posizione leggermente più arretrata (verso monte idraulico) rispetto l'ubicazione attuale e la sistemazione idraulica dell'alveo del torrente Sturla a partire dalla briglia a nord di corso Europa fino alla sezione dell'antico ponte romano di via delle Casette.

L'appalto in oggetto è inerente al primo stralcio funzionale e l'intervento è localizzato per quanto riguarda il rio Chiappeto solamente sotto la via Pontetti e la realizzazione della galleria deviatrice, mentre sull'asta del torrente Sturla l'intervento previsto in questa fase riguarda il tratto a valle di corso Europa.

c_d969.Comune di Genova - Prot. 14/03/2024.0138920.E



COMUNE DI GENOVA



Area d'intervento

Il progetto può quindi essere diviso secondo le tre tipologie di opere/lavori:

- tratto tombinato via dei Fiori e via Pontetti (con riferimento al tratto di via Pontetti compreso nell'appalto);
- tratto in galleria;
- tratto nel torrente Sturla, sistemazione idraulica (con riferimento al tratto a valle del viadotto di corso Europa).

La documentazione per la consultazione di che trattasi comprende, oltre al presente documento, gli elaborati del progetto esecutivo redatto a cura dell'RTI TECHNITAL S.p.A./STUDIOELB/SAP, utili alla localizzazione e alla definizione dell'oggetto dell'intervento, disponibili presso la seguente url:

https://files.comune.genova.it/Progetto_Esecutivo_Sturla_Chiappeto.zip

Affidatario dei lavori è il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito da PAC S.p.A. quale mandataria e CSI Consorzio Stabile per le Infrastrutture quale mandante.

3. CALCOLO CORRISPETTIVO

Il valore dell'opera derivante dal quadro economico del progetto esecutivo **ammonta a 12.883.916,77 Euro** di cui:

- *Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla* – 8.444.025,22 Euro per lavori, 272.864,18 Euro per oneri della sicurezza, per un importo complessivo di 8.716.889,40 Euro;



COMUNE DI GENOVA



c_d969.Comune di Genova - Prot. 14/03/2024.0138920.E

- *Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell'Arena e il ponte di Via delle Casette in Comune di Genova – 1^ Stralcio funzionale – 4.041.929,60 Euro per lavori, 125.097,77 Euro per oneri della sicurezza, per un importo complessivo di 4.167.027,37 Euro.*

L'importo dei lavori su cui è stata calcolata la parcella professionale è di 12.883.916,77 €.

Il calcolo degli oneri di funzionamento del CCT avviene sulla base del D.M. 12/2022.

Ai sensi dell'art. 7.2. del sopracitato Decreto, il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da:

- a) una *parte fissa* ,proporzionata al valore dell'opera;
- b) una *parte variabile* per ciascuna determinazione o parere assunto.

La parte fissa è proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%.

La corresponsione di detta parte fissa è subordinata ad uno dei seguenti casi:

- adozione di determinazioni o pareri;
- svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. del Decreto n.12/2022 per un numero massimo di riunioni non inferiore a 4 e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri;
- svolgimento dell'attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari.

La parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT, è determinata ai sensi dell'art. 7.2.1. lett. b) del Decreto n.12/2022.

Ai sensi dell'art. 7.5.1. il compenso del Presidente è pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%.

Le condizioni alla corresponsione del corrispettivo economico ai membri della CCT, riportate nell'articolo 1 dell'allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023, sono:

- il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa;
- la parte fissa per l'intero Collegio non può superare i limiti previsti all'articolo 6, comma 7-bis, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 (che per l'appalto in oggetto è pari ad € 64.419,58 euro, cioè 12.883.916,77 € x 0,5%).

L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfetaria, applicando sul compenso le aliquote di cui all'art. 5 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016.

Stante quanto sopra, di seguito si riportano in forma tabellare i compensi spettanti a ciascun membro CCT, dato peraltro atto che quello spettante al componente della stazione appaltante arch. Paolo Bandini è soggetto al ribasso offerto alla parte che l'ha designato e che tale ribasso è applicato, per sua espressa accettazione, anche al Dott.. Giancarlo Alessio, componente designato dall'Appaltatore:



COMUNE DI GENOVA



c_d969.Comune di Genova - Prot. 14/03/2024.0138920.E

	MEMBRO	PRESIDENTE <i>(maggiorato del 10%)</i>
Compenso fisso	17.381,72 €	21.917,13 €
Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere assunto a prevalente carattere tecnico	6.186,80 €	7.734,38 €
Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere assunto a prevalente carattere giuridico	6.546,65 €	8.184,25 €
COMPENSO MASSIMO	52.145,15 € € (17.381,72 € x3)	65.751,39 € (21.917,13 € x3)

4. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dal CCT saranno soggette a verifica di rispondenza alle disposizioni delle Linee Guida ed a quelle previste dal presente disciplinare.

Ad avvenuta comunicazione al CCT della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura, che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

A seguito di esplicita richiesta da parte del Comune di Genova il medesimo e l'Appaltatore concordano di farsi carico, ciascuno, dei compensi (fissi e variabili) spettanti ai componenti del CCT di propria rispettiva nomina, Arch. Paolo Bandini e Ing. Giancarlo Alessio, per l'integrale loro ammontare, senza nulla avere a pretendere vicendevolmente. Tale impegno è accettato dai suddetti componenti del CCT con conseguente rinuncia alla solidarietà.

I compensi del Presidente, sia per la parte fissa sia per la parte variabile, graveranno in misura pari al 50% su ciascuna parte, in conformità all'art. 7.7.1 dell'Allegato A al D.M. 12/2022.

Il compenso a ciascun membro della CCT verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- 20% del compenso fisso – *se richiesta l'anticipazione* - corrisposto nel termine di trenta giorni dal verbale di costituzione del CCT;
- 70% del compenso fisso (o 90% se non è stata rilasciata l'anticipazione) con SAL ogni 4 mesi calcolati proporzionalmente all'avanzamento economico dei lavori;
- 10% a saldo del compenso fisso a scioglimento del CCT.

Qualora venissero emesse determinazioni o pareri, il compenso variabile verrà corrisposto secondo le modalità indicate dall'art. 7.7 del D.M. n.12/2022, cioè entro 90 (novanta) giorni dall'emissione delle stesse.

La fatturazione relativa alla corresponsione dei compensi, come sopra determinati, dovrà essere ripartita in una fattura per ciascuno dei CUP relativi all'opera, secondo il seguente schema:



COMUNE DI GENOVA



c_d969.Comune di Genova - Prot. 14/03/2024.0138920.E

- 67,66% per le “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla” – C.U.P. B34H17000950001;
- 32,34% per le “Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette in Comune di Genova – 1^ Stralcio funzionale” - CUP: B34H17000900001.

Il Presidente ed i Componenti il CCT emetteranno fattura elettronica (il Presidente suddividendo l'importo totale del corrispettivo al 50% tra la Stazione Appaltante e l'appaltatore); in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G., il numero di C.U.P. e il Codice IPA. Contestualmente alla costituzione del CCT, verrà comunicato il Codice IPA a cui indirizzare le fatture.

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, Cassa Avvocati ecc.). Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 (cinquemila) Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni tramite bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dal Professionista, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Il pagamento verrà effettuato mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

Il presente Disciplinare è allegato al verbale di insediamento del CCT per la sua accettazione e formalizzazione.